

Determinazione n. 2 del 12/01/2018

Oggetto: Proroga contratti per l'acquisizione del servizio di rilevazione dati su un Campione Satellite nell'ambito del progetto CAMPFVG - anno contabile 2016 - Friuli Venezia Giulia - OB.FU CREA: 1.99.10.36

VISTO il D. Lgs. n. 454 del 29.10.1999 con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 137 del 06.07.2002 recante *"Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici"* ed in particolare l'art. 14;

VISTA la Legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) e, nello specifico, l'art. 1, commi 381, 382 e 383;

VISTO in particolare il comma 381 del suddetto articolo 1 il quale dispone che *"(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione"* e, che, *"(...) ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario"*;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 9 del 29.01.2016, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Ida Marandola l'incarico di Direttore Generale f.f. del CREA a decorrere dal 1° febbraio 2016;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 13.01.2016 con il quale è stato costituito il Centro di Politiche e Bioeconomia;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 39 del 27/01/2017 con il quale è stato adottato lo Statuto del CREA;

VISTA la nota prot. n. 377 dell'11/01/2018 con cui il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali ha approvato il Bilancio di previsione 2018 dell'Ente;

VISTO il Decreto n. 88 del 27/04/2017 avente per oggetto *"Approvazione del Disciplinare Prima Organizzazione - 2017"*;

VISTO il Decreto commissariale n. 57 del 06/04/2017 con il quale è stata disposta l'istituzione, a decorrere dall'1 maggio 2017, dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria come previsti nel *"Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture"*;

VISTO il D.P.R. del 27.04.2017, con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del CREA;

VISTO il Decreto Mipaaf n. 10888 del 29.05.2017, con il quale è stato nominato, per la durata di un quadriennio, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 7 del 31/05/2017 con il quale è stato nominato il Direttore del Centro di ricerca di Politiche e Bioeconomia dr. Roberto Henke a decorrere dal 14/06/2017;

PRESO ATTO che tra i fini istituzionali del CREA rientrano i compiti di indagine statistica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 1990, con cui l'INEA (oggi CREA Centro di Politiche e Bio-economia) è entrato a far parte del SISTAN - Sistema Statistico Nazionale, istituito con decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322, ed è stato quindi riconosciuto quale "ente pubblico di informazione statistica";

PREMESSO che la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) è l'indagine campionaria annuale istituita dalla Commissione Economica Europea con il Regolamento CE 79/65 modificato, da ultimo, dal Regolamento CE n. 1217/2009 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la RICA: è uno strumento comunitario finalizzato a conoscere la situazione economica dell'agricoltura europea e a programmare e valutare la Politica Agricola Comunitaria (PAC); costituisce un sistema armonizzato di informazioni, a supporto della Commissione Europea, nel processo decisionale inerente alla gestione e allo sviluppo della politica agricola comune; essa rappresenta una fonte informativa, unica e insostituibile, che consente di raccogliere informazioni omogenee e confrontabili sull'agricoltura nell'Unione Europea;

VISTI l'art. 6 del Reg.to CEE 79/65 ed il successivo art. 7 del Regolamento CE n. 1217/2009 i quali dispongono che ogni Stato membro designi un organo di collegamento incaricato di svolgere i compiti necessari per l'espletamento dell'indagine RICA;

PRESO ATTO che in Italia, con DPR n. 1708/1965 e con successivo D. L.vo n. 454/1999, la rilevazione dei dati contabili è stata affidata, fin dalla sua istituzione, all'INEA (oggi CREA Centro Politiche e Bio-economia), che pertanto è stato designato quale "organo di collegamento tra l'Italia e l'Unione Europea" ed ha sviluppato le metodologie e gli strumenti per la raccolta, il controllo, l'elaborazione e la diffusione dei risultati;

VISTA l'indagine sui Risultati Economici delle aziende Agricole (REA) effettuata annualmente dall'ISTAT per rispondere alle esigenze della contabilità nazionale ed europea (regolamento CE 2223/96, per la parte relativa ai conti economici in agricoltura e la stima del reddito delle famiglie agricole);

CONSIDERATO che le informazioni necessarie per l'indagine REA possono essere ricavate anche dai risultati delle rilevazioni effettuate con metodologia RICA;

PRESO ATTO che in Italia l'indagine REA è condotta in modo coordinato con l'indagine RICA, effettuata dal CREA-PB (ex INEA) nell'ambito di uno specifico Protocollo d'Intesa che comprende oltre al CREA-PB, anche l'ISTAT, le Regioni e le Province Autonome ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

PRESO ATTO che il CREA-PB, parallelamente alla RICA, può realizzare con la stessa metodologia di rilevazione la raccolta di dati tecnico-contabili di un ulteriore campione di aziende (c.d. "campione satellite") utile alle finalità di programmazione delle Regioni in tema di sviluppo

rurale, allo scopo di valorizzare, sotto il profilo sia informatico che metodologico, gli strumenti di rilevazione della RICA italiana;

PRESO ATTO che, al fine di garantire lo svolgimento delle rilevazioni necessarie, il CREA-PB ha la necessità di stipulare contratti di prestazione di servizi per la rilevazione di dati tecnici e contabili a persone giuridiche e a persone fisiche;

RITENUTO necessario verificare la specializzazione dei tecnici rilevatori, quali esperti in economia e contabilità agraria e conoscitori delle dinamiche dell'agricoltura e del funzionamento delle imprese agricole locali;

VISTO l'art. 125, ed in particolare il comma 11, del citato D. L.vo n. 163/2006, con cui si prevede la possibilità per le Stazioni appaltanti di costituire "Elenchi di operatori economici", cui affidare lavori, servizi e forniture;

RITENUTO opportuno istituire un "Elenco di operatori economici" ai sensi dell'art. 125 del D. L.vo 163/2006 a cui accedere per l'affidamento di incarichi per la realizzazione di indagini statistiche, contabili ed economiche;

VISTA la Determinazione direttoriale n. 31 del 14/07/2015 avente ad oggetto l'adozione delle linee guida ai fini della costituzione di un "Elenco di operatori economici per il servizio di rilevazione dati ai fini di indagini statistiche, contabili ed economiche ai sensi dell'art. 125 del D. L.vo n. 163/2006";

VISTA la Determinazione direttoriale n. 46 del 29/07/2015 istitutiva dell'Elenco degli operatori economici per il servizio di rilevazione dati ai fini di indagini statistiche, contabili ed economiche;

VISTO il Decreto n. 7 del 13/04/2016 con cui il Direttore del CREA, Centro di Politiche e Bio-economia ratifica la predetta determinazione direttoriale n. 31/2015;

PRESO ATTO che è stata data ampia pubblicità dell'istituzione del predetto elenco attraverso idonea pubblicità sul sito del CREA;

PRESO ATTO che il suddetto elenco è periodicamente aggiornato;

VISTO il Decreto del Direttore del Centro di Politiche e Bio-economia n. 10 del 30 maggio 2016 avente ad oggetto *"Disciplinare operativo delle rilevazioni Rica, Rea e Campione satellite - Linee guida relative all'acquisizione del servizio di rilevazione dati ai fini delle indagini, contabili ed economiche da parte degli operatori economici inseriti nell'Elenco dei rilevatori costituito con Determinazione n. 31 del 14/07/2015, successivamente ratificata con Decreto del Direttore del Centro n. 7 del 13/04/2016"*;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 52 del 02/08/2016 avente ad oggetto la "Nomina del Coordinatore, del Referente nazionale e dei Referenti regionali Rica, Rea e Campione satellite;

PRESO ATTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge regionale n. 8/2004 si avvale dell'Agenzia di sviluppo rurale - ERSa per adempimenti inerenti alla statistica agraria;

VISTA la Convenzione stipulata tra il CREA-PB - Centro di Politiche e Bio-economia e l'ERSA - Agenzia di sviluppo rurale della regione Friuli Venezia Giulia, avente come oggetto la realizzazione della rilevazione statistica campionaria denominata "CAMPFVG - Campione Satellite di rilevazione RICA" al fine di studiare i parametri economici delle aziende agricole

aventi principalmente i seguenti tre orientamenti tecnico-economici: zootecnico, biologico e orticolo;

VISTA la Determinazione del Direttore del CREA-PB n. 105 del 25/09/2018 avente ad oggetto *“Contratti per l’acquisizione del servizio di rilevazione dati su un Campione Satellite nell’ambito del progetto CAMPFVG - anno contabile 2016 - Friuli Venezia Giulia”*;

VISTO il promemoria prot. n. 658 dell’ 11/01/2018 con il quale il Referente Nazionale RICA, dr. Alfonso Scardera, e il Referente Regionale per il Campione Satellite dr.ssa Greta Zilli, d’accordo con il Referente delle attività oggetto della Convenzione, dr.ssa Federica Cisilino chiedono di procedere alla proroga della scadenza dei contratti, conferiti con Determinazione del Direttore del CREA-PB n. 105 del 25/09/2018;

PRESO ATTO delle notevoli difficoltà incontrate dai tecnici nella fase di rilevazione a causa di aziende agricole rintracciabili con molte difficoltà e di aziende agricole non rilevabili per conduttori irreperibili, per cessata attività o per rifiuto da parte del conduttore;

RITENUTO NECESSARIO procedere alla proroga della scadenza dei contratti al 22 febbraio 2018, al fine di migliorare il tasso di risposta all’indagine “campione satellite” e di raggiungere l’obiettivo del progetto;

PRESO ATTO che la proroga della scadenza dei contratti non produce alcun onere aggiuntivo per il CREA-PB, trattandosi esclusivamente di un posticipo della scadenza dei contratti, per i quali non è prevista alcuna modifica né delle assegnazioni, né dei relativi importi;

VISTA l’annotazione in calce al promemoria con cui il Responsabile dell’Ufficio 3 “Attività negoziale e patrimonio”, dr. Antonio Talia, dispone *“visto si proceda per il seguito di competenza”*;

VISTA l’annotazione in calce al sopracitato al promemoria (prot. n. 658 del 11/01/2018) con cui il Direttore del CREA-PB, dr. Roberto Henke dispone *“Visto si proceda alla proroga della scadenza dei contratti di cui alla Determinazione n.105 del 25/09/2018”*;

VISTI l’art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006, l’art. 7 del D. L. n. 52/2012 e l’art. 1 co. 1 del D. L. n. 95/2012 che prevedono per le PP.AA. di cui all’art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 - tra cui gli enti di ricerca - l’obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

PRESO ATTO che i servizi in oggetto non sono reperibili sul Mercato elettronico della PA;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO in particolare l’art. 35 comma 1 lettera c) del citato Decreto n. 50/2016 che fissa ad euro 209.000,00 la soglia comunitaria per gli appalti di Servizi e Forniture;

PRESO ATTO che il valore dei contratti di appalto in oggetto si colloca sotto la soglia dei 40.000 euro;

VISTI l’art. 36 comma 2 lettera a) e l’art. 216 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di affidamento di contratti di importo inferiore ai 40.000 euro;

PRESO ATTO che l'individuazione degli operatori economici cui affidare il servizio in oggetto può avvenire anche tramite selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il nuovo Codice degli Appalti;

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", con cui è stata disposta la tracciabilità dei flussi finanziari al fine di prevenire infiltrazioni criminali negli appalti pubblici;

RITENUTO opportuno procedere in merito

DETERMINA

Articolo 1 – che le premesse fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Articolo 2 – di procedere alla proroga della scadenza dei contratti per l'acquisizione del servizio di rilevazione dati su un Campione Satellite nell'ambito del progetto CAMPFVG - anno contabile 2016, secondo le specifiche indicate nel promemoria (prot. n. 658 del 11/01/2018) e nella tabella allegata che formano parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 3 – che la scadenza dei contratti è prorogata al **22 febbraio 2018**.

Art. 4 – di procedere alle pubblicazioni previste ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

F.TO IL DIRETTORE
(Roberto Henke)